



## **Regioni & Città - Vasto: il centrodestra fa autogol. Divisioni lanciano M5S verso il ballottaggio**

Chieti - 17 lug 2021 (Prima Pagina News) **Si fa in salita la strada di Francesco Menna verso il secondo mandato. Sebbene alle elezioni comunali manchino ancora tre mesi (con tutta probabilità di voterà il 10-11 ottobre per il primo turno, anche se il decreto del Viminale ancora non è uscito), la situazione politica a Vasto non sorride al sindaco uscente, le cui percentuali di vittoria sembrano assottigliarsi.**

Si fa in salita la strada di Francesco Menna verso il secondo mandato. Sebbene alle elezioni comunali manchino ancora tre mesi (con tutta probabilità di voterà il 10-11 ottobre per il primo turno, anche se il decreto del Viminale ancora non è uscito), la situazione politica a Vasto non sorride al sindaco uscente, le cui percentuali di vittoria sembrano assottigliarsi. L'approdo al ballottaggio (il 24-25 ottobre) del primo cittadino del Pd non sembra essere in discussione, anzi. Ma è quel che potrebbe accadere al secondo turno che preoccupa maggiormente i dirigenti democratici abruzzesi. Perché i sondaggi parlano chiaro: l'unico a poter sconfiggere il sindaco uscente è la candidata del M5s Dina Nirvana Carinci. Il problema, per i 5 Stelle, è semmai arrivare al ballottaggio. Ma il centrodestra, con le sue fratture interne, sembra aver lavorato apposta per rendere possibile il ribaltone in Municipio. Andiamo con ordine. Lo scorso ottobre, la Carinci si è candidata a sindaco per il M5s, presentandosi ai cittadini però con un progetto civico - Chi Ama Vasto - con l'intento di allargare la base di consenso attorno alla Carinci e aprire al fronte civico il progetto di governo pentastellato. Successivamente ha ufficializzato la propria candidatura Alessandra Notaro alla testa del progetto civico La Buona Stagione, che ha trovato l'adesione di Maria Amato, ex deputato del Partito democratico, che ha deciso di scendere in campo a sostegno della Notaro contro il sindaco uscente democratico Menna. La Notaro rischia di drenare parecchi consensi al centrodestra. In suo sostegno, oltre all'ex Pd Amato, correrà infatti Alessandra Cappa, consigliera comunale ex Forza Italia, passata nella Lega e ora fuoriuscita dal centrodestra per sostenere la Notaro. La candidatura della Cappa a sindaco era stata messa sul piatto dal Carroccio, ma non ha trovato l'adesione dei partiti di centrodestra. Così lei ha fatto le valigie e ha sbattuto la porta. Il centrodestra, insomma, si presenta fragile e frammentato. La coalizione ha deciso di puntare negli ultimi giorni sull'avvocato Guido Giangiacomo, ufficializzandone la candidatura a sindaco ma provocano ulteriori malumori e smottamenti. Il coordinatore di FI Massimiliano Zocaro ha lasciato ruolo e partito, varando una lista, Vasto 5.0, a sostegno della Notaro. Stessa scelta per il coordinatore dei seniores azzurri, Giovanni Uselli. La diaspora forzaleghista rischia sì di rafforzare Alessandra Notaro, ma soprattutto di svuotare il fronte che sostiene Giangiacomo, fiaccando irrimediabilmente il centrodestra e spalancano le porte del ballottaggio

alla candidata sindaca M5S Dina Carinci e alla sua coalizione civica "Chi Ama Vasto". La prospettiva peggiore per il sindaco uscente Menna, che al ballottaggio è dato vincente con tutti (sia contro Giangiacomo che contro la Notaro), tranne che con la Carinci. Così la democristiana Vasto, dopo aver sperimentato il governo di centrodestra e quindici anni di centrosinistra, si appresta a diventare grillina. Un incubo per il Pd alla vigilia stimato come poco realizzabile, ma che invece le dinamiche politiche territoriali hanno trasformato in reale. Così - raccontano i ben informati in Municipio - Menna queste notti faticherebbe a prendere sonno. E non per colpa del caldo estivo.

*(Prima Pagina News) Sabato 17 Luglio 2021*